

Canto: *Una terra buona* (Francesco Cioffi, [Una terra buona](#), Paoline)

Essere qui davanti a te
per celebrare la gloria tua,
abbandonati all'Amore che sei,
vivere nella tua pace.

Ecco cos'è che dà felicità:
essere casa per la tua Parola,
che come seme germoglierà,
perché noi saremo una terra buona,
perché saremo una terra buona.

*Sei tu, che vivi dentro questa Parola,
con lei ci nutri e con lei ci rinnovi
con lei vivere sarà amare Gesù,
ogni giorno di più.*

Essere qui davanti a te
per celebrare la gloria tua,
abbandonati all'Amore che sei,
vivere nella tua pace.

Ecco cos'è che dà felicità:
essere casa per la tua Parola,
che come seme germoglierà,
perché noi saremo una terra buona,
perché saremo una terra buona.

*Sei tu, che vivi dentro questa Parola,
che riscalda l'anima, che riscalda il cuore
con lei vivere sarà amare Gesù,
ogni giorno di più.*



Celebrazione 2/allegati
di Francesca Langella



Da "Ragazzi & dintorni" dossier di *Catechisti Parrocchiali* 3, dicembre 2018

TUTTO È DONO DI DIO



**Celebriamo Gesù
con i Ragazzi**

INTRODUZIONE

Canto

Preghiera insieme

Spirito Santo, vieni nei nostri cuori,
apri la nostra mente alla tua Parola
e le nostre mani alla tua volontà.
Spirito Santo, riempi di forza e di fede
la nostra esistenza,
ispiraci pensieri di amore
e fa' che compiamo opere buone e giuste.
Spirito Santo, effondi i tuoi doni in noi,
perché li valorizziamo per il bene di tutti.

Amen.

Catechista: Il Signore, come al giudice Sansone, ha elargito molti doni anche a noi, ma spesso i nostri occhi sono incapaci di riconoscerli, o ce ne sentiamo padroni. Per cui ci capita di agire in maniera instabile, «capricciosa», lasciandoci condurre dall'istinto. È fondamentale, invece, accorgerci, ogni giorno, di ciò che riceviamo gratuitamente, per valorizzarlo. Cerchiamo di scoprire, oggi, *la gratuità* che caratterizza Dio, così da riconoscere *ogni realtà, come suo dono*.

1 Ragazzo: Signore, la mia vita è piena di tante cose; ma ne voglio sempre di più, non mi accontento mai e corro di qua e di là. A volte penso che mi siano dovute. Fondo le mie sicurezze su oggetti materiali, per questo sono instabile e mi sento vuoto, in quanto le cose non mi soddisfano.

2 Ragazzo: Signore, rischio di usare i talenti che mi hai donato solo per me, senza interessarmi agli altri. E, alla fine, mi ritrovo solo e senza amici.

3 Ragazzo: Tutto ciò non è corretto e non è buono. Signore, tu ci insegni ad essere «gratuiti»: a dare senza aspettarci il contraccambio, in quanto tutto abbiamo ricevuto. Ci inviti ad essere generosi e liberi, seguendo le tue vie. Concedici di sentirci preziosi ai tuoi occhi, amati in modo unico e speciale, per saper amare e donare con gratuità.

Ogni ragazzo evidenzia l'immagine o la frase che ha colto più significativa.

Canto: [Voi siete di Dio](#)

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (2Cor 9,6-11)

Tenete presente questo: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà.

Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia. Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene. Sta scritto infatti: Ha largheggiato, ha dato ai poveri, la sua giustizia dura in eterno.

Colui che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, darà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia. Così sarete ricchi per ogni generosità, la quale farà salire a Dio l'inno di ringraziamento per mezzo nostro.

Catechista: L'apostolo Paolo ha sperimentato che Dio ci ama da sempre e ci dà ogni grazia; tutto è suo dono gratuito.

Il segreto per vivere felici e realizzarsi sta nel donarsi e compiere il bene: «Dio ama chi dona con gioia», ma non ci costringe. Ci lascia liberi di seminare con larghezza per raccogliere in abbondanza; o scarsamente, ma per raccogliere poco. Sta a noi scegliere di essere suoi *buoni collaboratori* che condividono quanto hanno ricevuto.



GESTO

Ogni ragazzo riceve *un piccolo seme*, segno della sua persona chiamata a donarsi, e lo mette nella terra perché porti frutti di vita buona. Il catechista custodisce e innaffia il vaso, per mostrarlo a un certo punto del cammino.

PREGHIERA INSIEME

Preghiamo insieme

Signore, i doni che abbiamo vengono da te.
A noi chiedi di essere tuoi collaboratori,
di usare i talenti che ci dai per il bene di tutti.
Insegnaci ad essere riconoscenti nell'accogliere,
generosi nel condividere,
gratuiti e gioiosi nel dare.
Amen.